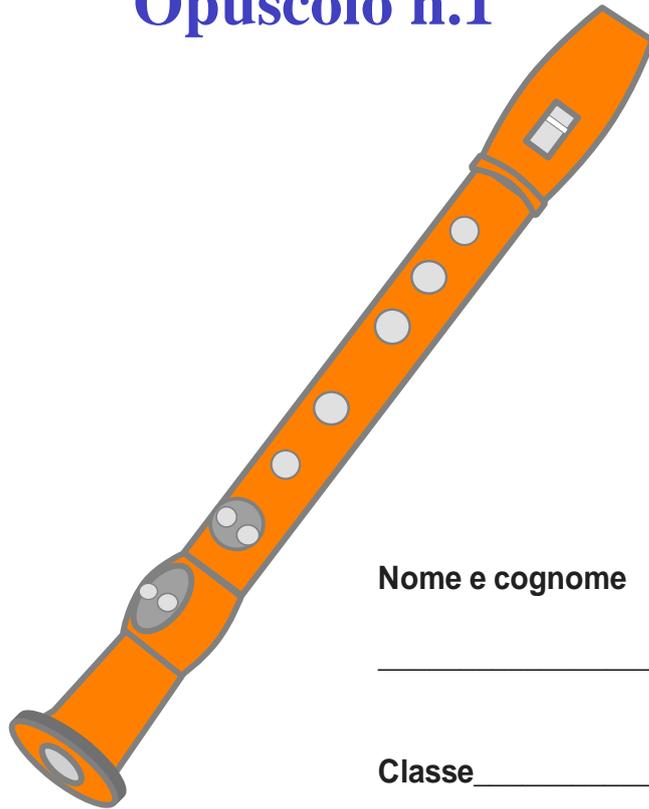


LUIGI BERTOZZI

IL MIO AMICO FLAUTO

**Metodo teorico pratico
Opuscolo n.1**



Nome e cognome

Classe _____

**Metodo facile e divertente per imparare la musica
suonare il flauto dolce e le percussioni**

Opera didattica n. 001/1 - Nuova edizione

Luber

Centro Europeo per la Cultura Musicale

Via Volterrana 479 56030 Terricciola(Pisa) Italy

Tel.0587 635784 luberposta@gmail.com www.lenotedibertozi.it

Luber
**Centro Europeo per la Cultura
Musicale**

Via Volterrana, 479
56030 TERRICCIOLA (Pisa) Italia
Tel. 0587 635784

E-mail: luberposta@gmail.com
www.lenotedibertozi.it

Promotore culturale non lucrativo

Prof. Luigi Bertozzi
Codice fiscale
BRTLGU40A29E289S

Autore-Compositore musicale
Arte grafica e progetto
Luigi Bertozzi

Il mio amico flauto

Opera didattica n. 001/1
Concessione gratuita offerta dalla casa editrice
Luber Editrice Musicale

Edizione in formato file diviso
in 3 opuscoli

Opuscolo n.1

Distribuzione gratuita on-line
Edizione aggiornata - Copyright 2016

Tutti i diritti sono riservati

All rights reserved

P R E F A Z I O N E
Seconda edizione

Il **Flauto** è uno strumento a fiato ed è considerato il più antico; nei negozi di strumenti musicali si possono trovare vari modelli con caratteristiche diverse.

Lo strumento musicale più usato nelle scuole pubbliche primarie e secondarie di 1° grado è il **Flauto soprano** chiamato comunemente flauto dolce. Nella scelta del flauto si consiglia di acquistare uno strumento della stessa marca usato dai compagni di classe; ciò consentirà di ottenere un'intonazione più corretta.

Il metodo "**Il mio amico flauto**" è un'opera didattica che ha lo scopo di facilitare l'apprendimento musicale dell'alunno rendendo il percorso educativo facile e nello stesso tempo divertente.

Gli studi sono graduati per difficoltà e corredati di accordi per un eventuale accompagnamento di chitarra o di altro strumento appropriato.

Il metodo è un'opera unica nel suo genere in quanto contiene: un corso di solfeggi facili per l'apprendimento della tecnica di lettura musicale scorrevole, schemi di ritmi per l'apprendimento delle capacità pratiche per accompagnare gli studi e le sonatine con le percussioni ed infine una raccolta di immagini per arricchire le conoscenze dei principali strumenti musicali più usati.

Si consiglia di praticare la lettura musicale solistica e in gruppo e di solfeggiare gli studi per lo strumento prima di suonarli usando la forma parlata e poi quella cantata.

Gli alunni che sanno suonare altri strumenti musicali potranno inserirsi con facilità nel gruppo classe trascrivendo gli studi e le sonatine per il loro strumento.

Non abbiate fretta nel procedere con gli studi, studiate lentamente ripetendo più volte gli stessi esercizi, perseverate, siate costanti nello studio e avrete successo.

Terricciola, 13 luglio 2014

Docente di Didattica della Musica
Prof. Luigi Bertozzi

Luigi Bertozzi nato a Imola nel 1940 risiede nel comune di Terricciola in provincia di Pisa; gli sono stati riconosciuti meriti artistici come docente e concertista di fisarmonica. Conduce corsi musicali di aggiornamento per docenti.

E' stato allievo dei Maestri: Francesco Morini, Giangiacomo Miari e De Angelis Valentini.

E' autore di pubblicazioni per fisarmonica, chitarra, flauto, solfeggio e orchestra leggera.

Ha scritto un metodo per lo studio del flauto dolce, un metodo per lo studio della chitarra a plectro, un metodo per lo studio della fisarmonica, un metodo per lo studio della tastiera e un metodo per lo studio del dettato melodico per il conseguimento della Licenza di Teoria e Solfeggio e opuscoli vari.



CORSO DI MUSICA PER LA SCUOLA PRIMARIA

Introduzione al corso

Il corso è pubblico, gratuito e aperto a tutti senza iscrizione.
E' finalizzato ad elevare la cultura musicale in Italia e in Europa.

Il corso è formativo per i docenti interessati all'insegnamento della materia musicale nella scuola primaria e per gli alunni è educativo per un apprendimento corretto del codice musicale, acquisizione delle capacità produttive con uno strumento musicale e uso di strumenti tecnologici nella scrittura musicale e nella produzione del suono. Inoltre l'apprendimento di conoscenza dei principali strumenti musicali e uno sviluppo armonico della personalità dell'alunno.

Indicazioni metodologiche

1. Analizzate gli elementi di teoria musicale e imparate a memoria le sette note musicali.
2. Imparate a memoria le prime 4 figure musicali.
3. Imparate a memoria le posizioni delle note sulle linee MI SOL SI RE FA e negli spazi FA LA DO MI. Ascoltate i due solfeggi parlati n.1 e n.2 attivando il playback del computer e poi solfeggiatevi più volte seguendo il tempo scandito dalle percussioni. Seguite queste indicazioni anche con i solfeggi che seguono.
4. Per aprire i file cliccate sulle icone e per ascoltare i contenuti cliccate nel bottone Play presente nel menu e per fermare cliccate il bottone a sinistra di quello di avvio. Se incontrate delle difficoltà da non sapere come fare, informateci comunicando con una mail. Vi risponderemo subito.
5. Tutte le lezioni sono disponibile nel nostro sito www.lenotedibertozi.it alla pagina Corsi Musicali pronte per essere studiate o scaricate.

Ricordatevi che i file musicali si apriranno solo se avrete installato nel computer un software per la notazione musicale. Agli utenti sprovvisti del software consigliamo Finale Note Pad - è gratuito e offre buone prestazioni. Ai docenti interessati ad una elevata formazione, consigliamo il software Print Music che è un software professionale che offre maggiori prestazioni.

Finale Note Pad si scarica dal link www.finalemusic.com/products/finale-notepad inserito nel nostro sito www.lenotedibertozi.it alla pagina Spazio Scuola.

Consigliamo lo studio della musica dalla classe 1^a proseguendo per tutto il ciclo della Scuola Primaria.

Il Conduttore del corso
Prof. Luigi Bertozzi

NOZIONI TEORICHE

Dal libro "Il mio amico flauto" di Luigi Bertozzi

I primi elementi di teoria musicale da imparare a memoria

Le note musicali sono sette: **DO RE MI FA SOL LA SI**

Le figure musicali sono sette e rappresentano i valori o durata dei suoni.

Si chiamano: **SEMIBREVE MINIMA SEMIMINIMA CROMA SEMICROMA BISCROMA SEMIBISCROMA**

Le pause musicali sono sette e sono corrispondenti ai valori delle figure musicali ed hanno gli stessi nomi e rappresentano i momenti di silenzio.

	SEMIBREVE	4/4	
	MINIMA	2/4	
	SEMIMINIMA	1/4	
	CROMA	1/8	
	SEMICROMA	1/16	
	BISCROMA	1/32	
	SEMIBISCROMA	1/64	

FIGURE DI PAUSE			
			
4/4	2/4	1/4	
<hr/>			
			
1/8	1/16	1/32	1/64

Le figure musicali si scrivono sul **PENTAGRAMMA** ed è chiamato anche **RIGO MUSICALE**.

Il pentagramma è una disposizione di cinque linee orizzontali con quattro spazi che si contano dal basso verso l'alto. Al di fuori del pentagramma, sopra e sotto, le note si scrivono con l'aggiunta di tagli addizionali.

Nella musica per tastiera si usano quasi sempre due chiavi, la **chiave di Sol** detta di violino e la **chiave di Basso**. La chiave di violino si usa nel pentagramma superiore per la mano destra e la chiave di Basso si usa nel pentagramma inferiore per la mano sinistra.

Per il **Flauto**, la **Clavietta** e la **Chitarra** si usa la chiave di Sol.

Il pentagramma si divide in **misure**, chiamate anche **battute**, le quali dovranno contenere una somma di figure musicali corrispondenti al tempo scritto in chiave.

I tempi più usati sono **4/4**, **3/4** e **2/4** appartengono ai **tempi semplici** mentre **6/8** appartiene ai **tempi composti**. La lettera **C**, posta vicino alla chiave, è una notazione antica che rappresenta il tempo 4/4.

IL PENTAGRAMMA

The diagram shows a single musical staff with a treble clef and a 4/4 time signature. Labels with arrows point to various parts: 'Chiave di Sol' points to the clef, 'Tempo' points to the 4/4 time signature, 'Misura' points to the first measure, and 'Stanghetta' points to the double bar line at the end of the staff. A label 'Doppia stanghetta per il finale' points to the double bar line.

Solfeggio parlato

Dal libro "Il mio amico flauto" di Luigi Bertozzi

Controlli per il playback del computer con NotePad

Nel sottomenu è visibile la barra di controllo del playback con una casella di scorrimento delle misure musicali; agendo sui pulsanti avanti o indietro, potete decidere da quale misura ascoltare o ripetere. Il numero in corsivo, posto all'inizio sopra ad un rigo musicale, è l'indicatore del prima misura di quel rigo.

La casella più grande, alla destra di quella del playback, è la casella del metronomo che indica

l'andamento del playback; agendo sui pulsanti facendo scorrere i numeri in avanti o indietro, potete stabilire la velocità desiderata. Ogni battito del metronomo è programmato corrispondente al valore di un tempo.

Esercitatevi a leggere il nome di ogni nota prolungando il suono seguendo le vocali andando a tempo con il playback. Imparate a memoria le posizioni delle note sulle linee **Mi Sol Si Re Fa** e negli spazi **Fa La Do Mi**.

NOTE SULLE LINEE

1

Introduzione ritmica *Semibreve* = 4/4

1 2 3 4 1 2 3 4 Mi_i_i_i So_o_o_o Si_i_i_i Re_e_e_e Fa_a_a_a

Minima = 2/4

Mi_i Mi_i So_o So_o Si_i Si_i Re_e Re_e Fa_a Fa_a

Semiminima = 1/4

Mi Mi Mi Mi Sol Sol Sol Sol Si Si Si Si Re Re Re Re Fa Fa Fa Fa

NOTE NEGLI SPAZI

2

18

Introduzione ritmica *Semibreve*

1 2 3 4 1 2 3 4 Fa_a_a_a La_a_a_a Do_o_o_o Mi_i_i_i

Minima

Fa_a Fa_a La_a La_a Do_o Do_o Mi_i Mi_i

Semiminima

Fa Fa Fa Fa La La La La Do Do Do Do Mi Mi Mi Mi

Solfeggio parlato

"Dal libro "Il mio amico flauto" di Luigi Bertozzi

Pronunciate il nome delle note prolungando il suono seguendo i battiti delle percussioni.
Applicate le regole precedenti senza scrivere i nomi delle note.

3

Introduzione ritmica

Note sulle linee

1 2 3 4 1 2 3 4 Mi Mi Mi_i

Solfeggio parlato

Dal libro "Il mio amico flauto" di Luigi Bertozzi

Pronunciate il nome delle note prolungando il suono seguendo i battiti del metronomo.

6

La scala ascendente

1 2 3 4 1 2 3 4 Do Re Mi Fa Sol La Si Do

La scala discendente

Do Si La Sol Fa Mi Re Do

7

19

Praticate i seguenti solfeggi anche nel modo cantato.

La pausa rappresenta un momento di silenzio e va letta mentalmente senza pronunciare suoni.

8

35

Pausa di 1/4

uno

Pausa di 2/4

Uno_due

Solfeggio parlato

Dal libro "Il mio amico flauto" di Luigi Bertozzi

Praticate prima il solfeggio nel modo parlato e poi nel modo cantato.

Prendete il respiro alla fine di ogni misura.

9 Introduzione ritmica

1 2 3 4 1 2 3 4

10 Introduzione ritmica

1 2 3 4 1 2 3 4

11 Introduzione ritmica

1 2 3 4 1 2 3 4

12 Introduzione ritmica

1 2 3 4 1 2 3 4

Fragolina

Testo della classe 5^a 1^o classificato al "1^o Concorso regionale" nell'anno 2009
Docente Eleonoa Susini Scuola Primaria di Terricciola (Pisa)

Musica di Luigi Bertozzi

13

Introduzione solo computer Cantare le note

Sol Sol Mi Mi Sol Sol Mi Mi

Fa Sol Fa Mi Re Fa Fa re Re Fa Fa Re Re Mi Fa Mi Re Do

Sol Sol Mi Mi Sol Sol Mi Mi Fa Mi Fa Sol La La La Fa Fa

Sol Sol Mi Mi La La Fa fa Sol Sol Mi Mi Sol Fa Mi Re Sol Fa Mi Re

Do Do Do Do Do

Introduzione solo computer

Canto

Fra - go - li - na pic - co - li - na io ti cer - che - rò nel bo - schet - to

tra le fo - glie io ti tro - ve - rò Fra - go - li - na zuc - che - ri - na

io ti man - ge - rò nel - le ser - re_di Ter - ric - cio - la nel - le ser - re_di

So - ia - nel - la ros - sa_e bel - la io ti ven - de - rò ven - de - rò! rò!



CORSO DI MUSICA NELLA SCUOLA PRIMARIA

Istruzioni per l'Insegnante

Il flauto dolce.

Il momento più interessante per gli alunni è quello di produrre musica con il proprio strumento. La fase iniziale è il momento più impegnativo per un insegnante, perché deve impartire la conoscenza dell'impostazione delle mani sullo strumento e mantenere un certo ordine in classe nell'attesa della produzione sonora.

Prima di suonare solfeggiate tutto l'esercizio e poi con andamento adagio, seguendo le indicazioni riportate in partitura, iniziate a suonare mantenendo chiusi i fori corrispondenti alle note indicate in partitura. Anche qui gli alunni dovranno imparare a memoria le prime 4 posizioni delle note sul flauto - **Do alto - Si - La - Sol** - e impostare la mano sinistra nella parte superiore dello strumento. Fate attenzione agli alunni che tendono ad impostare la mano destra nella parte superiore anziché la sinistra. Ricordatevi che con la mano sinistra non è possibile suonare le note basse, pertanto la mano sinistra va impostata nella parte superiore del flauto.

Gli alunni, quando sono seduti, devono tenere il flauto inclinato verso il basso e fuori dell'area del banco per evitare eventuali urti e danni ai denti incisivi.

Se la maggioranza degli alunni non sapranno mantenere il tempo nella produzione collettiva, fateli suonare uno per uno offrendo loro consigli appropriati per superare gli ostacoli evidenziati nell'esecuzione solistica.

Non preoccupatevi troppo delle stonature iniziali, accertatevi piuttosto che imparino bene le posizioni delle note sul flauto e vedrete che impareranno presto a suonare correttamente senza stonature e ad andare a tempo. Si ottengono profitti maggiori e più veloci se usate con la classe le basi musicali in formato audio proposte dall'autore e scaricabili dal nostro sito.

Un'altra raccomandazione, per la protezione della salute degli alunni, consigliate gli alunni di non prestare il proprio flauto a qualche compagno di classe che ha dimenticato di portare a scuola il proprio strumento, non è igienico portare alla bocca uno strumento usato da un altro alunno.

Il Conduttore del corso
prof. Luigi Bertozzi

CARATTERISTICHE TECNICHE DEL FLAUTO DOLCE

Modello tedesco

I flauti in genere sono costruiti in due, tre o quattro pezzi. Possono essere di legno o plastica e quest'ultimi sono i più usati.

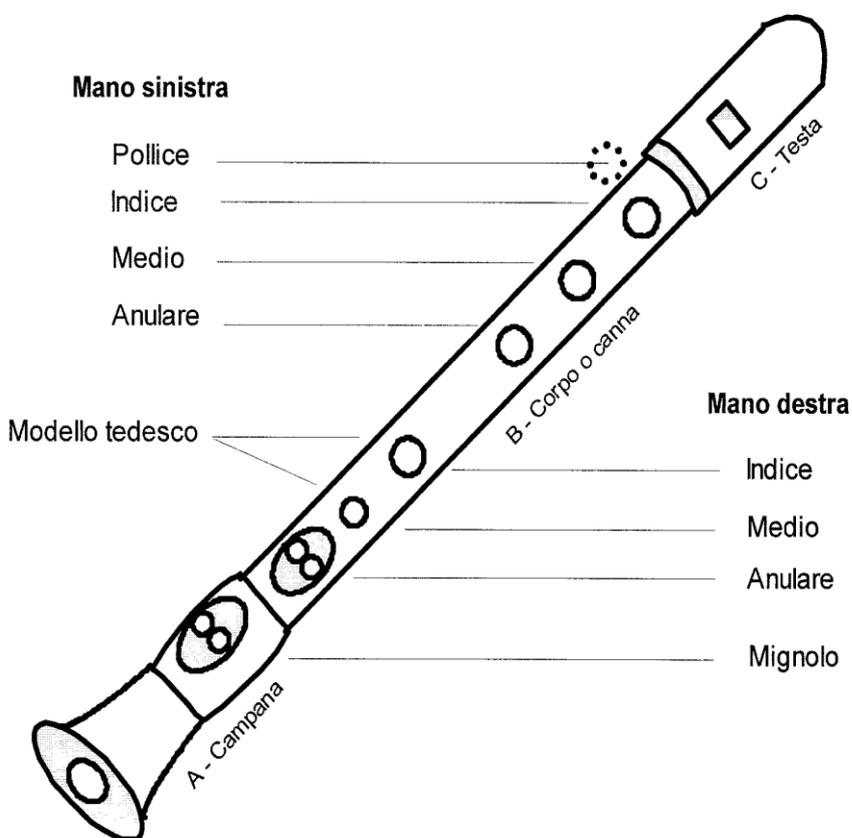
I flauti si dividono in tre parti:

A - Campana - con un foro doppio.

B - Corpo - con un foro doppio e sei fori semplici di cui uno nella parte posteriore. Alcuni flauti hanno tutti i fori semplici.

C - Testa - con bocchino, blocco interno e un foro allungato chiamato frangi-aria

Si consiglia lo studio con il flauto modello tedesco che si presenta con una diteggiatura più facile del modello barocco. Il modello Barocco ha i due fori invertiti.



POSIZIONE CORRETTA DEL FLAUTO

Il flauto va tenuto in posizione inclinata verso il basso. Il pollice della mano sinistra va tenuto sul portavoce (foro posteriore). Il pollice della mano destra va tenuto nella parte posteriore del flauto in parallelo alla posizione dell'indice.

Schema delle posizioni delle note naturali sul flauto dolce

Il flauto si presenta con tutti i fori aperti producendo un solo suono. Per ottenere i vari suoni della scala naturale bisogna intervenire chiudendo dei fori seguendo delle regole precise. Rappresentiamo qui sotto le principali posizioni delle note naturali del flauto dolce modello tedesco. Le posizioni delle note con le alterazioni sono rappresentate in una successiva pagina del libro "Il mio amico flauto" prima edizione.

I simboli indicano: ●◆ fori chiusi, ○□ fori aperti, ◆ fori semiaperti.

SCALA DI DO MAGGIORE IN PRIMA OTTAVA

The diagram illustrates the fingerings for the first octave of the natural C major scale. It is organized into two rows of fingerings for each note from C4 to C5. The first row shows the primary fingerings, and the second row shows alternative fingerings. Below the diagrams is a musical staff in 4/4 time showing the notes of the scale: C4, D4, E4, F4, G4, A4, B4, C5.

SCALA DI DO MAGGIORE IN SECONDA OTTAVA

The diagram illustrates the fingerings for the second octave of the natural C major scale. It is organized into two rows of fingerings for each note from C5 to C6. The first row shows the primary fingerings, and the second row shows alternative fingerings. Below the diagrams is a musical staff in 4/4 time showing the notes of the scale: C5, D5, E5, F5, G5, A5, B5, C6.

Per ottenere le note alte Sol-La-Si, il portavoce ◆ va lasciato appena aperto.

Studi melodici

L'accompagnamento della melodia è stato realizzato con la chitarra e le note sono nascoste nel livello 2. Il playback del computer esegue gli studi tre volte. Seguite quest'ordine: la prima volta suonate il flauto, la seconda volta cantate le note e la terza volta suonate di nuovo il flauto.

Ritmo quaternario

1 **Introduzione**

Flauto mano sinistra

Ritmo ternario

2 ¹⁴

CONSIGLI PER L'IMPOSTAZIONE DELLE MANI SUL FLAUTO

Impostate la mano sinistra nella posizione alta del flauto e con il pollice tenete chiuso il portavoce (foro posteriore). Il pollice della mano destra va posizionato anch'esso nella parte posteriore del flauto in parallelo al 4 foro (nota Fa). Nel suonare il flauto, con il soffio imitate la sillaba Tu.

POSIZIONI DELLE NOTE SUL FLAUTO

Le [x] rappresentano i fori chiusi e i cerchietti [o] rappresentano i fori aperti

Do = oxo oooo Si = xoo oooo La = xxo oooo Sol = xxx oooo

Studi melodici

L'accompagnamento della melodia è stato realizzato con la chitarra e le note sono nascoste nel livello 2. Il playback del computer esegue gli studi tre volte. Seguite quest'ordine: la prima volta suonate il flauto, la seconda volta cantate le note e la terza volta suonate di nuovo il flauto.

Ritmo binario

Introduzione

3

Flauto mano sinistra

Ritmo quaternario

14

4

Flauto mano sinistra

CONSIGLI PER L'IMPOSTAZIONE DELLE MANI SUL FLAUTO

Impostate la mano sinistra nella posizione alta del flauto e con il pollice tenete chiuso il portavoce (foro posteriore). Il pollice della mano destra va posizionato anch'esso nella parte posteriore del flauto in parallelo al 4 foro (nota Fa). Nel suonare il flauto con il soffio imitate la sillaba Tu.

POSIZIONI DELLE NOTE SUL FLAUTO

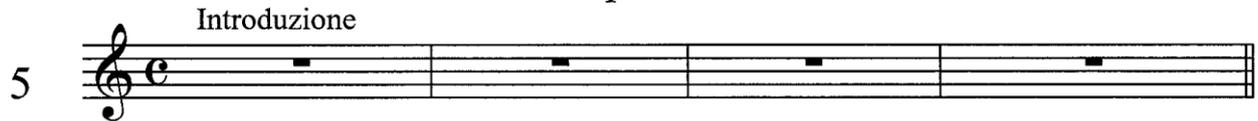
Le [x] rappresentano i fori chiusi e i cerchietti [o] rappresentano i fori aperti

Do = oxo oooo Si = xoo oooo La = xxo oooo Sol = xxx oooo

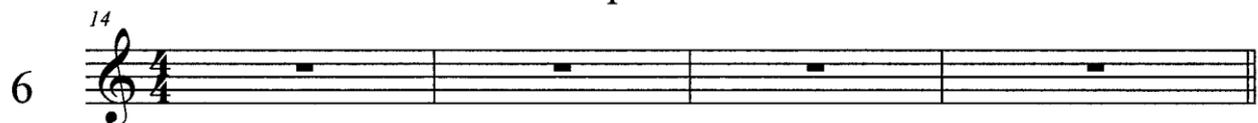
Studi melodici

L'accompagnamento della melodia è stato realizzato con la chitarra e le note sono nascoste nel livello 2. Il playback del computer esegue gli studi tre volte. Seguite quest'ordine: la prima volta suonate il flauto, la seconda volta cantate le note e la terza volta suonate di nuovo il flauto.

Ritmo quaternario



Ritmo quaternario



Consigli pratici per la realizzazione di battenti per le percussioni

Procuratevi due palline di gomma piene con diametro di circa cm.3,5 e due stilette di legno rotondi lunghi cm 22 con diametro di 10 mm. Rivolgetevi ad un esperto con un trapano e fate fare un foro al centro delle palline con una punta di 8 mm senza oltrepassare il diametro e con un po' di colla resistente bagnate una parte dei due stilette, circa 3 cm e a pressione infilate gli stilette nei fori delle palline. A questo punto avrete realizzato due battenti da utilizzare per battere il tempo durante il solfeggio e quando suonate il flauto.

Studi melodici

Dal libro "Il mio amico flauto" di Luigi Bertozzi

Associando lo studio n.7 con lo studio n.6 realizzerete la vostra prima sonatina.
Indichiamo la posizione della nota Mi sul flauto **xxx xxoo** per la mano destra.

x

7 Moderato Introduzione

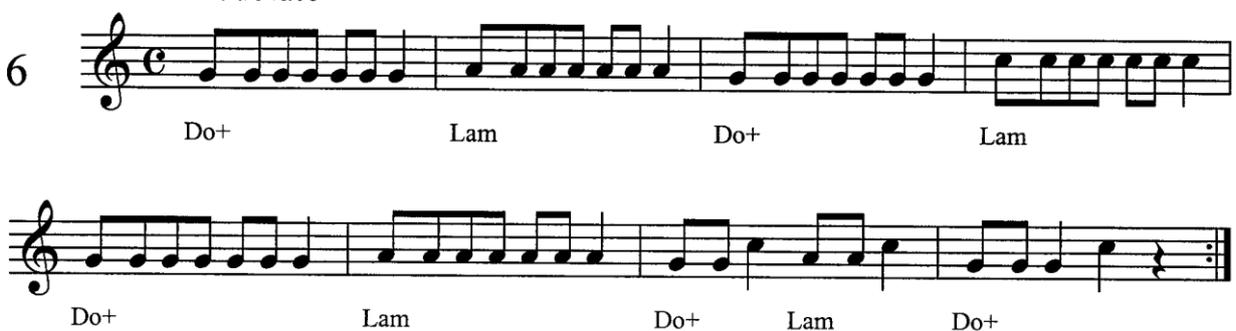


Flauti xxx xxoo
x

Do+ Lam Do+ Lam

Do+ Lam Do+ Lam Do+

6 Moderato



Do+ Lam Do+ Lam

Do+ Lam Do+ Lam Do+

Imparate questi due studi a memoria
realizzerete la prima sonatina per un saggio scolastico.
Alternate le parti con il canto.

Do+ e Lam sono indicazioni degli accordi in sigle per l'inserimento
della chitarra d'accompagnamento oppure per uno strumento in Do.

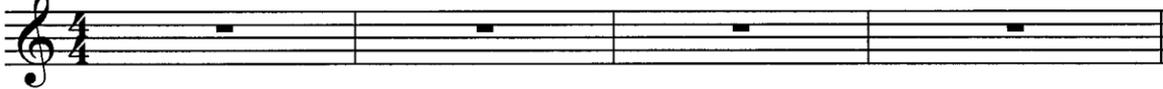
Studi melodici

Dal libro "Il mio amico flauto" di Luigi Bertozzi

Quando suonate il flauto non forzate il soffio, cercate di ottenere un suono intonato con il playback del computer. Per intonare bene le note basse usate un soffio leggero e non forzato.

Moderato

8



Flauto



Do+ Sol7

Continua con la variante



Do+ Sol7 Do+

Moderato

9



Do+ Sol7



Do+ Sol7 Do+

In questi due studi esercitatevi a prendere il respiro nelle pause.
Per realizzare una buona intonazione nel canto, seguite attentamente il playback del computer e non forzate la voce quando pronunciate i nomi delle note.

Do+ e Sol7 sono accordi in sigle per la chitarra o altro strumento in Do.

Ritmi semplici con due strumenti a percussioni

Il ritmo è una successione regolare di movimenti nel tempo.

Presentiamo tre ritmi semplici con varianti alla fine delle frasi.

Il segno posto sopra la prima nota di ogni misura è un accento forte, sta ad indicare che la prima nota va suonata leggermente più forte delle altre.

Utilizzate due battenti, uno con pallina grande e uno con pallina piccola.

Con il battente grande eseguite il primo tempo e gli altri con il battente piccolo.

Ritmo quaternario

1

Colpo di piatto facoltativo

Ritmo ternario

2

Ritmo binario

3

Prima di usare due battenti, uno grande ed uno piccolo, accompagnate i solfeggi e gli studi solo con il battente grande. Affidate le percussioni a due alunni, un battente ciascuno.

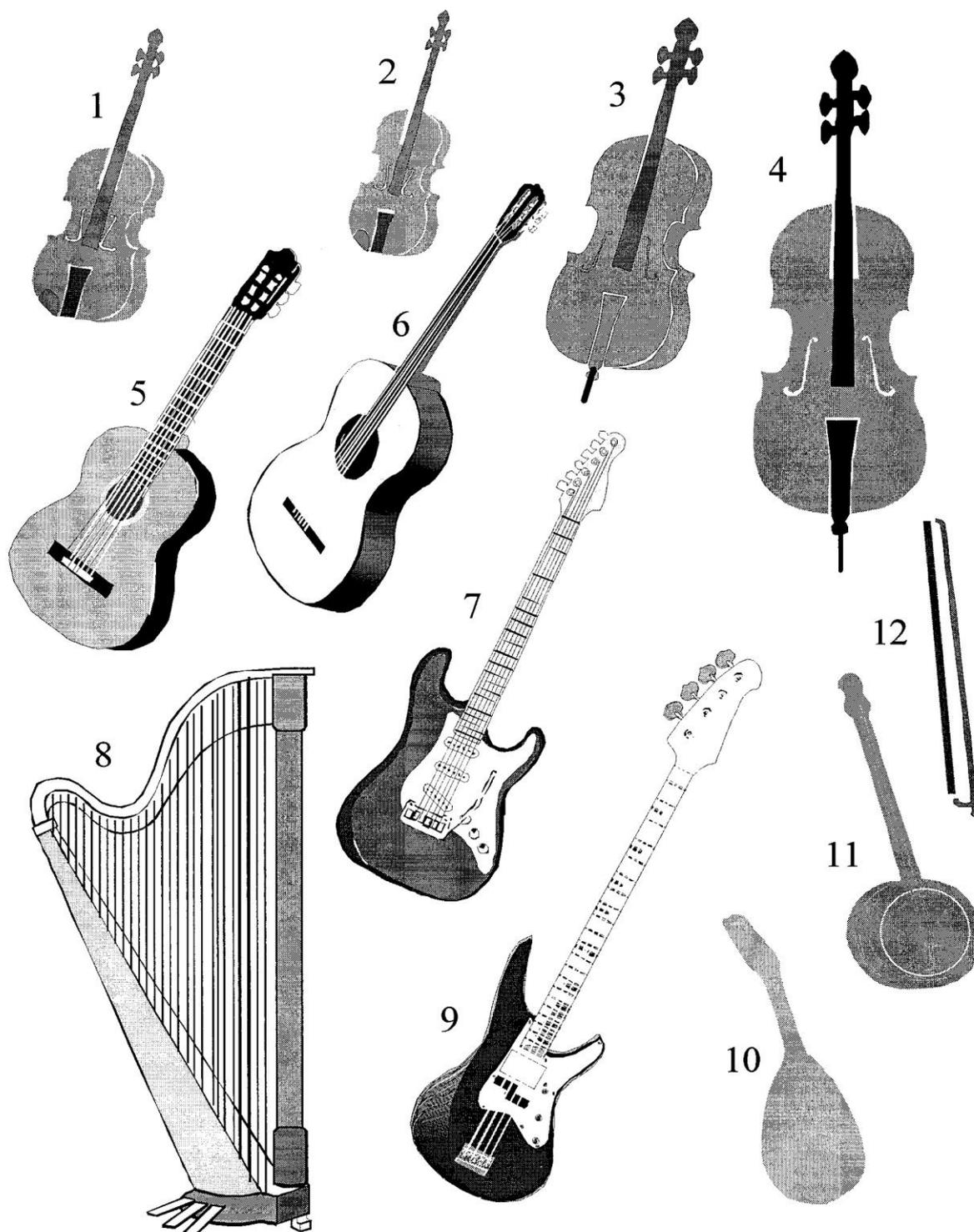
Utilizzate il piano di un banco come strumento a percussione, per il tempo 4/4 battete un colpo a sinistra del piano del banco e tre a destra, per 3/4 un colpo a sinistra e due a destra e per 2/4 un colpo a sinistra e uno a destra.

Strumenti a fiato - Aerofoni



1 Clarinetto 2 Tromba
3 Fagotto 4 Sassofono
5 Flauto diritto 6 Trombone
7 Corno 8 Basso tuba

Strumenti a corda - Cordofoni

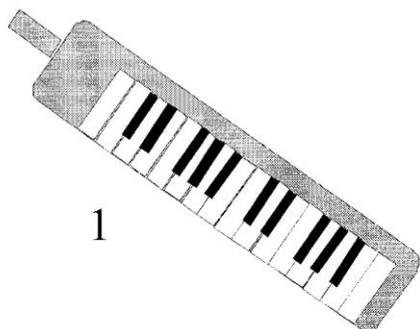


1 Viola 2 violino 3 Violoncello 4 Contrabbasso
5 Chitarra classica 6 Chitarra folk 7 Chitarra elettrica
8 Arpa 9 Chitarra Basso 10 Mandolino 11 Benjo 12 Archetto

Strumenti musicali a tastiera

Aerofoni n.1 - 2 e 4

Elettrofoni n.3 Cordofoni n.5

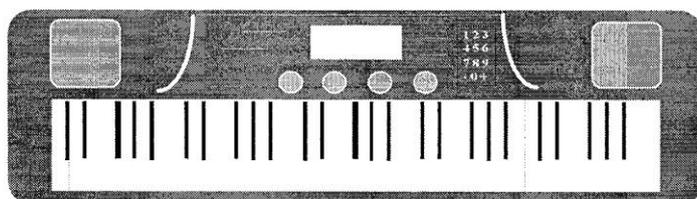


1

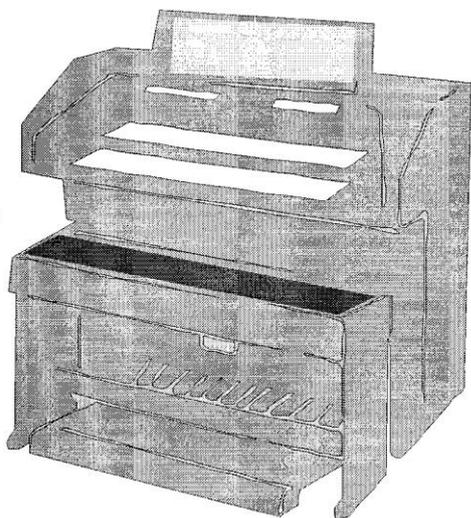


2

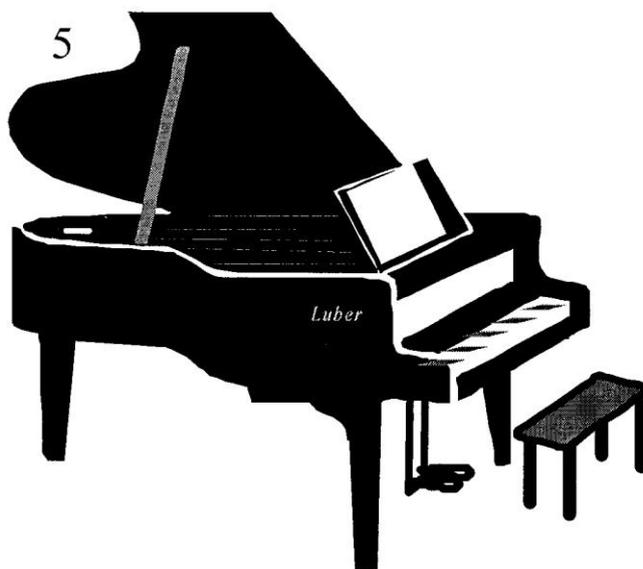
3



4



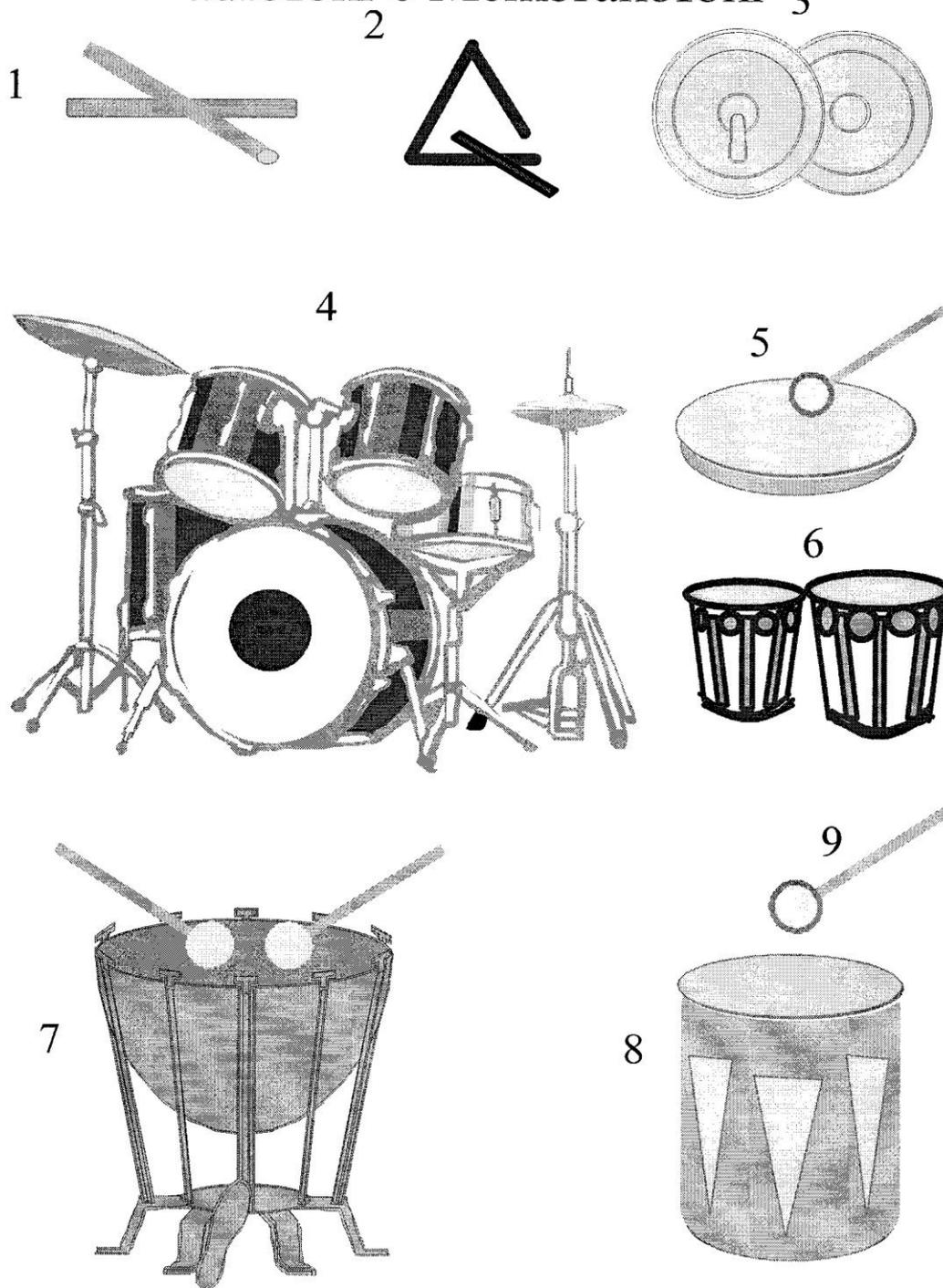
5



1 Clavietta 2 Fisarmonica 3 Tastiera elettronica
4 Organo con pedaliera 5 Pianoforte a coda

Strumenti musicali a percussione

Idiofoni e Membranofoni 3



1 Clave 2 Triangolo 3 Piatti 4 Batteria 5 Tamburello
6 Bongos 7 Timpano 8 Tamburo 9 Battente



Centro Europeo per la Cultura Musicale

La scuola gratuita di musica on-line

Via Volterrana, 479 - 56030 TERRICCIOLA (Pisa) Italy Tel - Fax 0587 635784 - prof.beriozzi@alice.it - www.lenotedibertozi.it

INDICE		
Pagina	Contenuto	Esercizi
2	Prefazione	
3	Introduzione al corso	
4	Nozioni teoriche	
5	Solfeggio parlato e regole per l'ascolto con NotePad	1 - 2
6	Solfeggio parlato	3 - 4 - 5
7	Solfeggio parlato e cantato	6 - 7 - 8
8	Solfeggio parlato e cantato	9 - 10 - 11 - 12
9	Fragolina - Canzone didattica con note e testo	13
10	Il flauto dolce - Istruzioni per l'insegnante	
11	Caratteristiche del flauto	Mod. tedesco
12	Schema delle posizioni delle note naturali sul flauto	Due ottave
13	Studi melodici - Tempo quaternario e tempo ternario	1 - 2
14	Studi melodici - Tempo binario e quaternario	3 - 4
15	Studi melodici - Consigli pratici per realizzare battenti per le percussioni	5 - 6
16	Studi melodici - Inserimento della nota Mi per la mano destra	7 - 6
17	Studi melodici - Inserimento delle note MI Re per la mano destra	8 - 9
18	Scheda ritmica - Modelli ritmici nei tempi di 4/4 3/4 2/4	1 - 2 - 3
19	Strumenti a fiato	
20	Strumenti a corda	
21	Strumenti a tastiera - Aerofoni - Elettrofoni - Cordofoni	
22	Strumenti a percussioni - Idiofoni e membranofoni	
23	Indice	
	Prossimamente saranno disponibili gli opuscoli n. 2 e il n. 3 Molte sonatine saranno inserite nell'opuscolo n. 2	

LUBER

Centro Europeo per la Cultura Musicale

La scuola gratuita di musica on-line
luberposta@gmail.com - www.lenotedibertozi.it

Copia scaricata dal sito web
www.lenotedibertozi.it

Arte grafica Luigi Beriozz